

BEATA VERGINE MARIA MADRE DELLE GRAZIE DI MONTENERO

patrona della Toscana

15 maggio - festa



Nel 1947, accogliendo la petizione di tutti i vescovi della Toscana, papa Pio XII proclamò patrona principale di tutta la regione, col titolo di Madre delle grazie, la beata Vergine Maria, la cui immagine, fin dal secolo XIV, è devotamente venerata dai fedeli sul colle di Montenero, presso Livorno.

ANTIFONA D'INGRESSO

Eb 4, 16

Accostiamoci con fiducia al trono della grazia,
per ricevere misericordia e ottenere l'aiuto
che ci sostenga al momento opportuno. Alleluia

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, fortezza di chi spera in te,
effondi i tesori della tue grazie
su tutti noi che partecipiamo alla gioiosa celebrazione
della beata Vergine Maria, nostra Madre,
perché mediante la sua protezione e il suo aiuto
possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA (nel Tempo Pasquale)

At 1, 12-14

Erano concordi nella preghiera con Maria.

Dagli Atti degli Apostoli

(Dopo che Gesù fu assunto in cielo), gli Apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Parola di Dio.

oppure fuori del Tempo Pasquale

Pr 8, 32-36

Maria, sede della Sapienza.

Dal Libro dei Proverbi

Così parla la sapienza di Dio:

“Ora, figli, ascoltate: beati quelli che seguono le mie vie! Ascoltate l'esortazione e siate saggi, non trascuratela! Beato l'uomo che mi ascolta, vegliando ogni giorno alle mie porte, per custodire attentamente la soglia.

Infatti, chi trova me trova la vita, e ottiene favore dal Signore; ma chi pecca contro di me, danneggia se stesso; quanti mi odiano amano la morte”.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Gdt 13, 18-20

R/ Tu, o Maria, sei l'onore del nostro popolo! Alleluia.

Benedetta sei tu, figlia,
davanti al Dio altissimo,
più di tutte le donne,
e benedetto il Signore Dio
che ha creato il cielo e la terra.

R/

Il coraggio che ti ha sostenuta
non cadrà dal cuore degli uomini:
essi ricorderanno per sempre
la potenza del Signore.

R/

Il Signore dia esito felice alla tua opera,
a tua perenne esaltazione.

Con prontezza tu hai esposto la vita
per sollevare il tuo popolo
dall'umiliazione e dall'abbattimento.

R/

>>>

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Te beata o Vergine Maria,
Madre di grazia e regina di misericordia:
da te è nato il Cristo, nostro Mediatore e Salvatore.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 2, 1-11

La Madre di Gesù Gli disse: "Non hanno più vino".

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà".

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola". Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono". Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, riuniti per celebrare l'Immacolata Vergine, Madre di Dio, che, associata all'opera redentrice di Cristo mediatore, divenne per noi Madre di ogni grazia, invochiamo il Signore onnipotente e buono.

R/ Soccorri il tuo popolo, Signore.

1. Per la Chiesa, Sposa di Cristo, perché risplendano sempre più nei suoi membri le virtù che veneriamo in Maria, specchio della santità divina, preghiamo. **R/**
2. Per chi ha responsabilità e compiti nella vita pubblica e sociale, per i genitori e gli educatori, per quanti collaborano al bene comune e all'apostolato, perché compiano il loro servizio ispirandosi all'esempio di Maria, che cooperò nella fede e nel sacrificio alla nascita e alla crescita della Chiesa, preghiamo. **R/**
3. Per i giovani, perché siano più attenti e disponibili ad ascoltare e a seguire l'appello di Cristo, lungo la via luminosa del messaggio evangelico, con la fede generosa con cui la Vergine Maria accolse nel suo grembo il Verbo Incarnato, preghiamo. **R/**

4. Per tutti noi, invitati al sacramento della riconciliazione e alla mensa della parola e del corpo di Cristo, perché invocando la Vergine Maria, rifugio dei peccatori, otteniamo il perdono delle nostre colpe e viviamo in modo degno il nostro Battesimo, preghiamo. **R/**

O Dio, che concedi i tuoi doni a quanti confidano in te; rivolgiti a noi il tuo sguardo misericordioso, e visita con la grazia e la consolazione del tuo Spirito coloro che, assidui e concordi nella preghiera con Maria sua Madre, ti invocano con umile speranza. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, le nostre offerte e preghiere,
e per la materna intercessione della beata Vergine Maria,
fa' che diventino per noi sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Maria nostra Madre nell'ordine della grazia

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo
Dio onnipotente ed eterno.
Nel mirabile disegno di redenzione,
per restituire alla dignità primitiva
l'umanità decaduta,
tu associasti al tuo Figlio unigenito
la Vergine Madre;
così mentre all'inizio la donna
aveva contribuito a dare la morte,
un'altra donna ha contribuito a ridonare la vita,
e divenne nostra Madre nell'ordine della grazia
colei che, per tua misericordia,
aveva cooperato alla redenzione.
Per questo mistero

noi, venerando la Madre
esaltiamo la gloria del Figlio
e per mezzo di lui, nell'unità dello Spirito Santo,
con l'assemblea degli angeli e dei santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 1, 49

Grandi cosa ha fatto in me l'Onnipotente,
e santo è il suo nome.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai resi partecipi della tua redenzione
nel glorioso ricordo della Madre di Cristo tuo Figlio,
fa' che godiamo la pienezza dei tuoi benefici
e comunichiamo sempre più profondamente
al mistero della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.